

Superiora Generale
Suore Salesiane dei Sacri Cuori
Via Tor De' Schiavi, 404 – 00171 Roma
Tel. 06/2594083 – Fax 06/25210711

www.salesianesacricuori.it
madgener@salesianesacricuori.org



CIRCOLARE N° 4

*Verità nella
Carità*

*“Ricordati di noi, Signore, per amore
del tuo popolo, visitaci con la tua salvezza”*

SI 106,4

Sorelle carissime,

come avevo annunciato nella lettera n. 7 del 14 settembre c.a., da novembre 2016 fino ai primi mesi del 2018, con l'aiuto del Signore, avrò la gioia d'incontrarvi tutte nelle vostre sedi, per celebrare la Visita Canonica-Visita Fraterna, nel primo triennio del mio mandato.

Tale visita non è un puro adempimento formale, né un atto di controllo, ma **un evento di grazia per me e per voi, un passaggio del Signore** che viene a visitare il suo popolo per giustificarlo e portare la salvezza.

Ricordiamo quali sono **le finalità** prescritte dal Codice di Diritto Canonico e dal Diritto Proprio, nonché **gli obiettivi** che intendiamo conseguire da un incontro fraterno, libero e illuminato dalla grazia del Signore, quotidianamente implorata da tutte noi.

Il **Codice di Diritto Canonico, al can. 628 § 1**, così recita:

“I Superiori, designati a tale incarico dal diritto proprio dell'Istituto, visitino con la frequenza stabilita le case e i religiosi loro affidati, attenendosi alle norme dello stesso diritto proprio”.

Al **§ 3 dello stesso canone** si legge:

“I religiosi si comportino con fiducia nei confronti del visitatore e rispondano secondo verità nella carità alle domande da lui legittimamente poste; a nessuno poi è lecito distogliere in alcun modo i religiosi da un tale obbligo, né impedire altrimenti lo scopo della visita”.

Le nostre Costituzioni, negli articoli 224 e 225, stabiliscono:

“Due volte nel sessennio, la Superiora Generale faccia la visita canonica a tutte le Case della Congregazione. Nella visita esamini lo stato personale, disciplinare e materiale

delle opere della Casa. In questo, specialmente nell'esame dei libri di amministrazione, si serva di una convisitatrice, della quale non si deve fare a meno nelle visite" (cfr art. 224).

"Nelle visite ascolti tutte le religiose della comunità e prenda vivo interesse ai problemi di ciascuna con sensibilità materna; le aiuti e le incoraggi a proseguire nella via di totale dedizione al Signore. Le Superiori locali non interferiscano sulla sincerità delle suore nel colloquio..." (cfr art. 225).

È prassi che al termine della Visita si diano disposizioni, si indichino orientamenti disciplinari e pastorali alla comunità e si lasci una copia del verbale, perché si curi l'osservanza delle indicazioni impartite.

In poche parole l'obiettivo di una Visita Canonica ha due dimensioni strettamente complementari:

- ✓ **Un obiettivo istituzionale:** come la comunità vive il quadro valoriale (**la Regola**), forma visibile di appartenenza alla stessa famiglia religiosa;
- ✓ **Un obiettivo ecclesiale:** come la comunità realizza il Progetto d'Istituto nella Chiesa, la sua missione e la profezia del servizio.

In altre parole la Visita ha lo scopo di rinnovare il senso e la qualità della nostra vita consacrata e della nostra identità carismatica, compito di animazione a cui nessun Superiore può rinunciare, perché sua ne è la responsabilità, di cui deve rendere conto a Dio.

Ad un'attenta riflessione la Visita Canonica è per me e per voi un impegno serio, un'occasione di formazione, un evento di grazia per una ripresa nel cammino di conversione, frutto della preghiera e della fede con cui si accolgono teologicamente le persone e le decisioni.

Disponiamoci, dunque, ad essere donne capaci di introspezione della nostra vita consacrata per rendere più serio e spirituale il nostro cammino; donne operatrici di fraternità, attinte dalla consapevolezza della presenza di Cristo in noi e tra di noi; religiose con la passione del fratello al fine di vivere la logica del dono sull'esempio del Maestro Cristo.

Alla luce di queste considerazioni, che affido a ciascuna di voi, **vi comunico che darò inizio alla Visita Canonica**, con l'incontro delle religiose delle **Casa della provincia di Lecce e della Casa di Manduria, in Casa Madre, Domenica 06 novembre, alle ore 15.30**, per un momento di preghiera, davanti a Gesù Sacramentato.

Seguiremo il cronogramma programmatico (calendario visite) relativo al periodo novembre 2016 - ottobre 2017, comunicatovi nella lettera n. 7; per le Visite nelle restanti comunità vi sarà data comunicazione con la prossima Programmazione 2017- 2018.

Come convisitatrici nelle comunità italiane verranno con me la Segretaria Generale, Suor Maria Dolores Petruzzella, e l'Economa Generale, Suor Franca Elisa Aiello, mentre nelle case all'estero vi sarà la presenza di una Consigliera.

Qualunque cambiamento, per eventuali necessità che possono insorgere, vi sarà comunicato preventivamente.

Vi abbraccio tutte ed esorto ogni sorella ad intensificare la preghiera, perché si *“rivaluti la funzione della visita canonica che non è un ossequio formale ad un dettato di legge, ma un esercizio, realizzato insieme, di grammatica del consenso sui valori dell’identità consacrata per elaborare un linguaggio ecclesiale, spirituale e un orientamento progettuale - in senso ampio - realmente condiviso che dia senso al nostro stare insieme di fronte al Signore”* (Pier Luigi Nava). E questo per vivere la fedeltà al carisma di fondazione e di Istituto.

Nell’esperienza personale dell’esercizio della tenerezza della misericordia *“ricevuta e donata”*, trarranno vitalità ed efficacia la comunione fraterna e la nostra testimonianza apostolica.

Vi abbraccio nei Sacri Cuori e vi pongo sotto la protezione del Padre Fondatore.



Suor Ines DE GIORGI
MADRE GENERALE

Ines De Giorgi

Roma, Festa di Tutti i Santi 2016